



Area Pianificazione Territoriale e Mobilità sostenibile Servizio Pianificazione Urbanistica

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

Realizzazione della pista ciclabile Granarolo dell'Emilia-Lovoletto – parte della Linea 7 "Bologna-Malalbergo" Bicipolitana della Città metropolitana di Bologna
in Variante al PSC, POC e al RUE di Granarolo dell'Emilia

proposto da:

Unione dei Comuni Terre di Pianura

PROCEDIMENTO:

determinazioni previste nell'ambito del Procedimento Unico,
ai sensi dell'art. 53, comma 4, L.R. n. 24/2017 e s.m.i.

Bologna, 22 luglio 2024

Allegato n. 1 all'Atto del Sindaco metropolitano di Bologna

SOMMARIO

1. QUADRO DI RIFERIMENTO.....	3
1.1. QUADRO NORMATIVO	3
1.2. CONTENUTI DELLA PROPOSTA COMUNALE	3
1.3. CONTENUTI DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE E SOVRAORDINATA.....	4
2. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA	4
2.1 Indicazioni progettuali.....	4
2.2 Rischio idraulico	5
3 LA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	5
3.1. Premessa.....	5
3.2 Gli esiti della consultazione	6
4.3. Conclusioni.....	6
4. ALLEGATI.....	6

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1. QUADRO NORMATIVO

La L.R. 24 /2017 sulla "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", in vigore dal 1° gennaio 2018, principalmente finalizzata al contenimento del consumo di suolo ed alla promozione del riuso e della rigenerazione urbana, definisce i nuovi strumenti urbanistici comunali, con contenuti innovativi rispetto ai previgenti, e indica i relativi procedimenti di approvazione. La suddetta normativa prevede inoltre all'art. 53 "Procedimento unico" una particolare procedura per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale non previste dal PUG ovvero in variante.

Si segnala che, in data 8 luglio 2024, la Giunta regionale ha approvato l'atto di coordinamento tecnico che definisce ulteriori indicazioni in merito al Procedimento unico di cui all'art. 53 della legge urbanistica regionale 24/2017.

1.2. CONTENUTI DELLA PROPOSTA COMUNALE

L'unione dei Comuni Terre di Pianura ha attivato il procedimento in oggetto con l'indizione della conferenza di servizi decisoria al fine di approvare la localizzazione della pista ciclabile Granarolo dell'Emilia-Lovoletto - Linea 7 "Bologna-Malalbergo" Bicipolitana della Città metropolitana di Bologna, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, e all'approvazione del relativo progetto definitivo.

Il procedimento in oggetto è inerente a un tratto della nuova pista ciclabile intercomunale Minerbio e Baricella e nello specifico riguarda il tratto di intervento ricadente nel Comune di Granarolo e parte della linea 7 (Bologna-Malalbergo) della Bicipolitana della Città metropolitana di Bologna: il tratto si inserisce come completamento di un tracciato già realizzato, parte delle linee 7 e 14, a completamento del collegamento fra il capoluogo comunale e le frazioni di Cadriano e Lovoletto. Il progetto è volto a determinare le caratteristiche dimensionali e tipologiche dell'intervento, oltre a contenere tutti gli elementi necessari ai fini delle procedure espropriative.

Il tracciato si estende complessivamente per 3,7 km, costituiti principalmente da strade a precedenza ciclabile (F-bis, secondo il Codice della Strada) e per un tratto di complessivi m 150 da una pista ciclabile in sede propria (art. 4 comma 1 lett. a del DM 557/99). Il tracciato si snoda in parte su strade private che saranno acquisite dall'Amministrazione comunale), in parte su strade pubbliche ed in parte su aree agricole, parallele a via Cadriano ed in attraversamento della SS253bis Trasversale di Pianura.

Il Comune di Granarolo dell'Emilia è dotato dei seguenti strumenti di pianificazione urbanistica comunale di cui alla L.R.24 marzo 2000 n.20 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*":

- Il Piano Strutturale Comunale adottato con delibera C.C. n° 33 del 9 luglio 2008 e approvato con delibera C.C. n° 34 del 15 aprile 2009;
- Il Regolamento Urbanistico Edilizio adottato con delibera C.C. n° 47 del 24 settembre 2008 e approvato con delibera C.C. n° 35 del 15 aprile 2009;
- La Variante 2021 al POC ad oggi vigente è stata approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 87

Le Varianti 2017 al PSC e RUE ad oggi vigenti sono state approvate rispettivamente con Delibera di Consiglio Comunale n° 18 e 19 del 17/03/2021 ed in vigore a far data dalla pubblicazione sul BUR dei relativi avvisi il 31/03/2021.

L'obiettivo della procedura di variante riguarda:

- L'individuazione esatta del percorso e degli ingombri della nuova ciclabile,
- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con la variante urbanistica si propone quindi di individuare il tracciato della pista sia negli elaborati cartografici del POC, sia in quelli del PSC e del RUE.

La pista di progetto si sviluppa dalla via Roma a partire dal tracciato in corso di realizzazione, dove sarà realizzato un attraversamento ciclabile e pedonale rialzato e illuminato. Perpendicolarmente a via Roma, in direzione nord, si sviluppa una strada privata, in parte asfaltata ed in parte a sterro (categoria F-bis), lungo la quale si prevede l'attraversamento della SS253bis Trasversale di Pianura attraverso un manufatto scatolare posato con varo a spingitubo fino a raggiungere il versante nord.

Qui il tratto in sede propria prosegue sulla scarpata del rilevato stradale parallelamente a via Cadriano per circa 100, fino a raggiungere un'adeguata distanza dalla immissione dei veicoli dalla SS253bis. Successivamente, al fine di mantenere le opere di progetto al di fuori dell'ambito vincolato di Villa Fibbia, il tracciato si sposterà su via Cadriano-via Chiesa, in corrispondenza del ponte sul Savena Abbandonato. Per garantire un attraversamento in sicurezza sarà previsto un attraversamento ciclabile rialzato, raccordato tramite corsie ciclabili per un breve tratto per garantire maggior visibilità a chi viaggia in bicicletta.

Il percorso prosegue ancora su via Chiesa, che sarà riclassificata come strada a precedenza ciclabile per consentire di raggiungere la frazione Lovoletto su strada a basso traffico. Lungo il tracciato di via Chiesa sono previsti risanamenti puntuali della pavimentazione asfaltata e la segnaletica orizzontale e verticale. Lungo il tracciato di progetto sarà prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione, attivabile tramite sensori di presenza, per garantire una fruizione in sicurezza del percorso ciclabile indipendentemente dall'orario e dalla stagione, anche quando le ore di oscurità coincidono con l'orario di rientro nei percorsi casa-lavoro.

1.3. CONTENUTI DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE E SOVRAORDINATA

Il POC del Comune di Granarolo, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 24.11.2021 e tutt'ora vigente, ha programmato alcune trasformazioni del territorio comunale ed indicato i "percorsi ciclabili di progetto" (Tavola 1 "Individuazione Ambiti e Sub-ambiti), ai quali, collegamento ciclabile tra la frazione di Cadriano e la frazione di Viadagola, verrà aggiunto.

Anche il PSC del Comune di Granarolo, alla Tavola 4 "Sistema della mobilità" individua alcuni percorsi ciclopedonali ai quali si raccorderà la pista oggetto dell'istruttoria.

Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM), approvato con Delibera del consiglio metropolitano di Bologna n. 16 del 12/05/2021, ha assunto gli obiettivi e i contenuti del PUMS, individuando le reti di mobilità (viaria, ciclabile e di Trasporto Pubblico Metropolitano) nello scenario PUMS quali componenti infra-strutturali del PTM medesimo.

Il tracciato della pista ciclabile Capoluogo di Granarolo frazione di Lovoletto costituisce parte della linea 7 della Rete ciclabile strategica e integrativa del PUMS.

2. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

Preso atto della generale coerenza della proposta di variante urbanistica al POC, PSC e RUE con le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, si esprimono le seguenti riserve.

2.1 Indicazioni progettuali

Prendendo atto delle modifiche attuate alla progettazione in fase di conferenza dei servizi, si richiede di prevedere un'area di approdo, anche attraverso l'allargamento della banchina stradale e compatibilmente con gli spazi disponibili, sul lato ovest di via Cadriano in corrispondenza dell'attraversamento ciclabile che connette le corsie ciclabili alla pista bidirezionale (Tav 4B), in modo da consentire un attraversamento in sicurezza da parte dei ciclisti provenienti da Lovoletto.

Rispetto alla segnaletica di indirizzamento della Bicipolitana, si condivide il posizionamento e la tipologia degli elementi inseriti e si chiede:

- di inserire cartelli di TIPO 3 in corrispondenza dell'attraversamento ciclopedonale in via Cadriano;
- di sostituire, a seguito di una revisione del Manuale d'uso, i cartelli di segnaletica verticale di tipo A e B (Tav 8) con quelli disponibili al seguente link <https://metrocloud.cittametropolitana.bo.it/index.php/s/ca96zM2h4mmBiPe;>

- Infine si ricorda la necessità di concordare, in fase di progettazione esecutiva, i contenuti della segnaletica con il Servizio Mobilità Sostenibile che renderà disponibile i file editabili.

In merito agli aspetti progettuali si esprime la seguente

RISERVA 1

Al fine di garantire la sicurezza della pista ciclabile e la necessaria coerenza con la segnaletica della Bicipolitana, si chiede di riportare le indicazioni sopra esposte come prescrizioni per il progetto esecutivo.

2.2 Rischio idraulico

Il Progetto prevede l'attraversamento della SS253bis Trasversale di Pianura mediante un sottopasso realizzato con un manufatto scatolare.

Dalle indagini geologiche è stata rilevata una falda freatica la cui profondità è compresa tra -0,8 e -1,5 m dal piano di campagna che potrebbe creare un'interferenza con il manufatto di attraversamento.

L'opera peraltro ricade in parte in "fascia di pertinenza fluviale" (art. 6 PSAI - "Navile Savena abbandonato"). L'art. 6 del PSAI - Navile Savena abbandonato evidenzia che: *"All'interno delle fasce di pertinenza fluviale nonchè nel terreno sottostante per una profondità pari a quella del fondo alveo incrementata di un metro, non è ammessa la realizzazione di nuovi manufatti edilizi e di nuove opere infrastrutturali ad eccezione di manufatti costituenti pertinenza di alloggi esistenti alla data del 12 Agosto 1998, di quelli relativi alla gestione idraulica dei corsi d'acqua e di opere infrastrutturali essenziali e non diversamente collocabili previo parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Reno in merito alla loro compatibilità e coerenza con gli obiettivi del presente piano"*.

In merito alla coerenza dell'opera con il PSAI si prende atto quindi degli approfondimenti prodotti e delle modifiche progettuali effettuate in sede di conferenza dei servizi, atti a dimostrare la compatibilità dell'intervento "sottopasso/attraversamento Trasversale di Pianura" con la presenza della falda acquifera rilevata e del chiaro parere di fattibilità (con espliciti richiami alle norme sovraordinate) della struttura in progetto in relazione all'interferenza con la falda acquifera.

Inoltre, si evidenzia che l'area è classificata inoltre dal PGRA con un livello di pericolosità di alluvione P2–Alluvione poco frequente (tempo di ritorno tra 100 e 200 anni, media probabilità) con riferimento sia al reticolo secondario, sia a quello principale rappresentato dal torrente Navile, e che anche rispetto al PGRA il progettista ha asseverato che l'opera oggetto d'intervento risulta compatibile con le condizioni idrauliche e idrogeologiche dell'area. Richiamando quanto evidenziato nel parere di ARPAE AACM e nel parere *in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio*, si chiede di limitare al massimo le interferenze con la falda acquifera in corrispondenza del sottopasso e di porre la massima attenzione nel mettere in atto idonee misure finalizzate alla riduzione del rischio alluvione e dell'interferenza con la falda acquifera, tra le quali, ad esempio, quelle indicate dal progettista. Si raccomanda di porre la massima cura nella realizzazione e nella successiva manutenzione delle misure individuate.

In merito al rischio idraulico si esprime la seguente

RISERVA 2

Si chiede di limitare al massimo le interferenze con la falda acquifera in corrispondenza del sottopasso e di porre la massima attenzione nel mettere in atto idonee misure finalizzate alla riduzione del rischio alluvione e dell'interferenza con la falda acquifera.

3 LA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO

3.1. Premessa

La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, si esprime in merito alla valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) dei piani comunali nell'ambito del procedimento di approvazione, previa acquisizione delle

osservazioni presentate. Inoltre, la Direttiva Regionale approvata con D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005, in sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", prevede che l'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE predisponga una relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, punto 2.c.2.12).

3.2 Gli esiti della consultazione

Nell'ambito della Conferenza di servizi, sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti competenti in materia ambientale: Azienda USL di Bologna, ARPAE APAM, Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio, Consorzio della Bonifica Renana, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e ATERSIR. Gli Enti hanno espresso parere favorevole sulla ValSAT in esame, pur condizionandolo ad alcune misure di sostenibilità ambientale, sintetizzate e riprese nell'allegata istruttoria in merito alla valutazione ambientale predisposta da ARPAE AACM. Alcuni Enti hanno, inoltre, demandato ulteriori valutazioni alle fasi successive di redazione e approvazione del progetto del percorso cicloturistico.

L'Unione dichiara che durante il periodo, di pubblicazione dell'Avviso di deposito presso il BURERT per 45 giorni consecutivi, dal 20/12/2023 al 18/02/2024 sono pervenute 3 osservazioni, di cui il Comune di Granarolo ha fornito una proposta di controdeduzione, che non riguardano il Documento di ValSAT.

Si allega infine il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio (allegato B).

4.3. Conclusioni

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT della Variante al PSC,POC e RUE di Granarolo dell'Emilia, condizionata** al recepimento delle riserve sopra esposte, delle valutazioni in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B), delle valutazioni degli Enti ambientali con le relative prescrizioni cui si rimanda integralmente nonché delle considerazioni ambientali indicate nella "proposta di parere in merito alla valutazione ambientale" predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A).

Ai sensi del D.lgs n. 152/2006 e smi il Comune, una volta approvata la variante, la relativa Dichiarazione di sintesi e il Piano di monitoraggio, è tenuto a pubblicarli sul proprio sito WEB e a trasmetterli alla Città metropolitana.

4. ALLEGATI

A) Proposta di parere in merito alla valutazione ambientale rilasciata da ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana.

B) Parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio. (art. 5, L.R. n. 19/2008).

Firmato:
La Responsabile
Servizio Pianificazione Urbanistica
(Ing. Mariagrazia Ricci)

Il Funzionario Tecnico
(Arch. Maria Luisa Diana)